



Green pallet: produzione di pallet e sostenibilità

Palm SpA è un'impresa familiare fondata nel 1980 a Viadana (MN) dall'intuizione di 4 fratelli: Primo, Antonio, Lorenzo e Maurizio, dalle radici della Barzoni Guido, impresa artigianale impegnata nella lavorazione del legno.

Già negli anni Novanta Palm SpA aveva iniziato a valutare la sostenibilità dei propri processi produttivi e ad oggi utilizza il Life Cycle Assessment per analizzare l'impatto della propria produzione. L'azienda – che oggi è guidata da Primo Barzoni – è un esempio di economia generativa. La materia prima – legno di abete e di pino – proviene dal nord Europa, da foreste gestite secondo i principi ecosostenibili certificati di FSC (Forest Stepward Council) e PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes). L'idea ha destato l'interesse dei proprietari forestali italiani che stanno orientando la gestione dei boschi secondo i criteri FSC e PEFC, e con la piantumazione locale di pioppi Palm SpA ottiene il duplice risultato di dare impulso all'economia del territorio e di ridurre l'impatto ambientale con trasporti su distanze ridotte: il pallet di Palm SpA ha ridotto di ben il 52% le emissioni di CO2. Barzoni crede nell'economia circolare: produce una linea di pallet da legno recuperato dagli scarti di lavorazione dei compensati, altrimenti destinati allo smaltimento come scarti. Ma non si ferma qui: Palm SpA ha talmente presenti gli Obiettivi dell'Agenda 2030 da averne già raggiunti sette.

PALM produce pallet in legno attraverso elevati standard tecnologici grazie all'ecodesign che rispetta i principi del Life Cycle Thinking e del Design Sistemico, garantendo efficienza, sostenibilità, tracciabilità e personalizzazione: oltre 1.500.000 pallet all'anno, la quasi totalità su misura per il cliente con oltre 200 diversi modelli.

Tra il 26 e il 30 ottobre 2018 la

tempesta Vaia ha abbattuto 8 milioni di metri cubi di legname, colpendo in particolare le foreste alpine delle Dolomiti. Palm SpA ha acquistato parte del legname degli alberi abbattuti a un prezzo equo: un modo molto concreto per combattere le speculazioni e contribuire alla ricostruzione dei boschi.



PAROLE CHIAVE

Pallet, sostenibilità, management, pratiche, imballaggi, innovazioni tecnologiche, certificazioni

PAESE/REGIONE

Italia/Lombardia

AUTORI

Sofia Mannelli,
ITABIA team - CNR Team

ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ

La descrizione di questa buona pratica riflette il punto di vista degli autori e il progetto Branches non è responsabile per qualsiasi uso che può essere fatto delle informazioni che contiene.



INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Sono diverse le innovazioni apportate da Palm al sistema di imballaggi e diverse le fasi della filiera.

Fase Ambientale: Il GREENPALLET® rispetta i principi dell’Economia Circolare tramite l’utilizzo di una catena di custodia certificata, l’impegno nella riduzione delle emissioni di CO2 e il riutilizzo degli scarti di produzione. La certificazione di Catena di Custodia PEFC fornisce la garanzia, verificata in maniera indipendente, che il materiale di origine legnosa e arborea contenuto nel prodotto provenga da foreste gestite in modo sostenibile. Inoltre PALM ha adottato fin da subito l’Etichettatura ambientale “FOR-50” nella marchiatura dei pallet prodotti per favorirne il corretto riciclaggio da parte dei partner alla fine del loro ciclo di vita.

Fase Progettuale: Attraverso la ricerca e sviluppo e l’utilizzo di software di eco-progettazione dell’imballaggio, viene ridotto il peso e il volume dei prodotti per co-progettare assieme ai partner l’imballaggio e il pallet ideale e su misura per loro. PALM si avvale della certificazione della capacità di carico (portata) PALOK e Certificazione B-Corp

Fase Realizzativa: Innovazione per l’utilizzo di blocchetti di legno truciolare proveniente da scarti di lavorazione, che permette di integrare e rendere i prodotti ancor più sostenibili, a parità di condizioni.

Fase Sociale: Palm SpA con l’acquisto di legname proveniente dagli alberi abbattuti dalla tempesta VAIA nel 2018 a un prezzo equo, ha contribuito in modo molto concreto a combattere le speculazioni e alla ricostruzione dei boschi. La tracciabilità della materia prima è un aspetto fondamentale per garantire la trasparenza e la legalità nella catena di fornitura. Tutte le fasi del ciclo di vita del prodotto sono tracciate: dall’acquisto e arrivo della materia prima, al taglio, l’assemblaggio, lo stoccaggio e la consegna finale al cliente. Grazie alle etichette è possibile risalire al lotto specifico di produzione del pallet prodotto e quindi direttamente al fornitore di legname e alla sua provenienza. Ogni pallet prodotto viene certificato B Corp, PEFC e FOR-50 e può integrare la marchiatura del logo del cliente che lo richiede.



BRANCHES IN SINTESI

BRANCHES è un progetto H2020 "Coordinaton Support Action", che riunisce 12 partner provenienti da 5 paesi diversi. L’obiettivo generale di **BRANCHES** è promuovere il trasferimento di conoscenze e l’innovazione nelle aree rurali (agricoltura e silvicoltura), migliorando la fattibilità e la competitività delle catene di approvvigionamento della biomassa e promuovendo tecnologie innovative, soluzioni di bioeconomia rurale e gestione sostenibile.

COORDINATORE: Johanna Routa - (Luke) johanna.routa@luke.fi
DISSEMINAZIONE: itabia@mclink.it

www.branchesproject.eu



Questo progetto ha ricevuto il finanziamento dall’Unione Europea per il programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 nell’ambito dell’accordo di sovvenzione N. 101000375

THE PARTNERSHIP

